

# IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

## ABBONAMENTO.

Il giornale "Il Triuli" pubblica in Udine...  
Anno...  
Per gli abbonamenti...  
Il prezzo...  
L'abbonamento...  
L'abbonamento...  
L'abbonamento...

## INSERZIONI.

In tutti i giorni...  
Per le inserzioni...  
Il prezzo...  
L'abbonamento...  
L'abbonamento...  
L'abbonamento...

## LA PACE

I giornali inglesi cominciano a discutere il nuovo stato preponderante nel campo politico circa la futura pace...  
Londra 20. — Il "Daily Chronicle" da Bloomsbury in data del 17 cor. che gli inglesi inviarono un distacco di cavalleria per disarmare il comando boero di Olivier. A Kronstadt si terrà un consiglio di guerra dei boeri...  
Londra 20. — Il "Times" ha da Lorenzo Marquez: Le autorità portoghesi inviarono la notte scorsa un distacco di fanteria per rinforzare le guardie di confine...  
Vienna 20. — Un tragico fatto ha impressionato tutta la città: il negoziante Domenico Lang si era avvelenato stamane assieme al suo quattro. Agli scudieri chiamati il medico e gli assistenti della Società di salvaggio giunsero all'abitazione del Lang trovavano già morti il padre ed una delle figlie...  
Le tre ragazze dicite pagano, che esse e la loro sorella avevano determinato di morire assieme al loro padre. Questo aveva loro fatto che di notte, al buio di notte, sarebbe stata completa e che, piuttosto di languire nella miseria, sarebbe stato meglio morire...  
Il Lang, sollecitato dal club di possessori dell'acquedotto, si era recato a vedere il padre, il figlio, la figlia, e come presso il veleno, i vicini che avevano udito delle grida, penetrarono nell'abitazione della famiglia Lang, dopo aver forzato l'uscio...  
Un'ultima volta, poco prima di morire, il padre, il figlio, la figlia, e come presso il veleno, i vicini che avevano udito delle grida, penetrarono nell'abitazione della famiglia Lang, dopo aver forzato l'uscio...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...

inglose chiede l'annessione della due...  
Londra 20. — Il "Daily Chronicle" da Bloomsbury in data del 17 cor. che gli inglesi inviarono un distacco di cavalleria per disarmare il comando boero di Olivier. A Kronstadt si terrà un consiglio di guerra dei boeri...  
Londra 20. — Il "Times" ha da Lorenzo Marquez: Le autorità portoghesi inviarono la notte scorsa un distacco di fanteria per rinforzare le guardie di confine...  
Vienna 20. — Un tragico fatto ha impressionato tutta la città: il negoziante Domenico Lang si era avvelenato stamane assieme al suo quattro. Agli scudieri chiamati il medico e gli assistenti della Società di salvaggio giunsero all'abitazione del Lang trovavano già morti il padre ed una delle figlie...  
Le tre ragazze dicite pagano, che esse e la loro sorella avevano determinato di morire assieme al loro padre. Questo aveva loro fatto che di notte, al buio di notte, sarebbe stata completa e che, piuttosto di languire nella miseria, sarebbe stato meglio morire...  
Il Lang, sollecitato dal club di possessori dell'acquedotto, si era recato a vedere il padre, il figlio, la figlia, e come presso il veleno, i vicini che avevano udito delle grida, penetrarono nell'abitazione della famiglia Lang, dopo aver forzato l'uscio...  
Un'ultima volta, poco prima di morire, il padre, il figlio, la figlia, e come presso il veleno, i vicini che avevano udito delle grida, penetrarono nell'abitazione della famiglia Lang, dopo aver forzato l'uscio...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...

Una descrizione più o meno minuta non aggiunge né toglie alcun che al soggetto del quadro...  
D'altra parte, come ben scrisse il Netti, se la pittura si potesse descrivere sarebbe inutile il dipingere...  
Cito perciò qualche opera alla rinfusa, senza alcuna garanzia di merito facendole conoscere il genere che tratta l'artista o la qualità della sua pittura...  
G. Scintila quattro grandi quadri...  
Il collega Cassar della "Tribuna" in un suo articolo gli rimprovera di non saper togliersi il fango...  
Scolena José ha un bel soggetto: "Nayadera una specie di danza turca..."  
Il Cristo nel deserto...  
Una interpretazione di un altro suo quadro...  
Una delle cose migliori dell'Esposizione è certamente il quadro del Brande...  
Al piedi è un'opera fedele dell'intellecto, un cane dal lungo pelo roscetto...  
Un'ultima volta, poco prima di morire, il padre, il figlio, la figlia, e come presso il veleno, i vicini che avevano udito delle grida, penetrarono nell'abitazione della famiglia Lang, dopo aver forzato l'uscio...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

Per disarmare il comando boero di Olivier...  
Londra 20. — Il "Daily Chronicle" da Bloomsbury in data del 17 cor. che gli inglesi inviarono un distacco di cavalleria per disarmare il comando boero di Olivier. A Kronstadt si terrà un consiglio di guerra dei boeri...  
Londra 20. — Il "Times" ha da Lorenzo Marquez: Le autorità portoghesi inviarono la notte scorsa un distacco di fanteria per rinforzare le guardie di confine...  
Vienna 20. — Un tragico fatto ha impressionato tutta la città: il negoziante Domenico Lang si era avvelenato stamane assieme al suo quattro. Agli scudieri chiamati il medico e gli assistenti della Società di salvaggio giunsero all'abitazione del Lang trovavano già morti il padre ed una delle figlie...  
Le tre ragazze dicite pagano, che esse e la loro sorella avevano determinato di morire assieme al loro padre. Questo aveva loro fatto che di notte, al buio di notte, sarebbe stata completa e che, piuttosto di languire nella miseria, sarebbe stato meglio morire...  
Il Lang, sollecitato dal club di possessori dell'acquedotto, si era recato a vedere il padre, il figlio, la figlia, e come presso il veleno, i vicini che avevano udito delle grida, penetrarono nell'abitazione della famiglia Lang, dopo aver forzato l'uscio...  
Un'ultima volta, poco prima di morire, il padre, il figlio, la figlia, e come presso il veleno, i vicini che avevano udito delle grida, penetrarono nell'abitazione della famiglia Lang, dopo aver forzato l'uscio...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...

## DRAMMI PASSIONALE

Un'ultima volta, poco prima di morire, il padre, il figlio, la figlia, e come presso il veleno, i vicini che avevano udito delle grida, penetrarono nell'abitazione della famiglia Lang, dopo aver forzato l'uscio...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...

## L'ARTE ITALIANA

L'Esposizione degli amatori e critici...  
Sono usciti dall'Esposizione con un fardello pieno di opere da ricordare...  
Domando scusa a quegli artisti che credono in coscienza, buona la loro opera e che lo per dimenticanza s'esseri qui traslocati...  
Vi è stato quest'anno un grandissimo concorso di lavori, ma molti di questi non avrebbero avuto alcuna ragione di venire esposti...  
Non basta che per essere degno di un'Esposizione un lavoro sia fatto bene, o che faccia buona figura in un salotto...  
Occorre che l'artista prima di dettare si invii la sua opera con qualche consiglio...  
Non intendo con ciò di parlare di enormi tele di vaste composizioni, o di straordinari gruppi, paesaggi, no, sia anche uno schizzo, una macchietta di qualunque dimensione, ma che sia seriamente compito...  
Io non mi fermo a descrivere i qua-

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

Per disarmare il comando boero di Olivier...  
Londra 20. — Il "Daily Chronicle" da Bloomsbury in data del 17 cor. che gli inglesi inviarono un distacco di cavalleria per disarmare il comando boero di Olivier. A Kronstadt si terrà un consiglio di guerra dei boeri...  
Londra 20. — Il "Times" ha da Lorenzo Marquez: Le autorità portoghesi inviarono la notte scorsa un distacco di fanteria per rinforzare le guardie di confine...  
Vienna 20. — Un tragico fatto ha impressionato tutta la città: il negoziante Domenico Lang si era avvelenato stamane assieme al suo quattro. Agli scudieri chiamati il medico e gli assistenti della Società di salvaggio giunsero all'abitazione del Lang trovavano già morti il padre ed una delle figlie...  
Le tre ragazze dicite pagano, che esse e la loro sorella avevano determinato di morire assieme al loro padre. Questo aveva loro fatto che di notte, al buio di notte, sarebbe stata completa e che, piuttosto di languire nella miseria, sarebbe stato meglio morire...  
Il Lang, sollecitato dal club di possessori dell'acquedotto, si era recato a vedere il padre, il figlio, la figlia, e come presso il veleno, i vicini che avevano udito delle grida, penetrarono nell'abitazione della famiglia Lang, dopo aver forzato l'uscio...  
Un'ultima volta, poco prima di morire, il padre, il figlio, la figlia, e come presso il veleno, i vicini che avevano udito delle grida, penetrarono nell'abitazione della famiglia Lang, dopo aver forzato l'uscio...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...

## DRAMMI PASSIONALE

Un'ultima volta, poco prima di morire, il padre, il figlio, la figlia, e come presso il veleno, i vicini che avevano udito delle grida, penetrarono nell'abitazione della famiglia Lang, dopo aver forzato l'uscio...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...  
La ragazza che tenta una volta di suicidarsi...

## NOTIZIE ITALIANE

Il processo...  
Londra 20. — La lettura della sentenza della sezione d'accusa...  
Londra 20. — La lettura della sentenza della sezione d'accusa...  
Londra 20. — La lettura della sentenza della sezione d'accusa...

## APPENDICE DEC. TRIULI

Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...  
Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...  
Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...

Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...  
Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...  
Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...

Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...  
Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...  
Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...

Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...  
Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...  
Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...

Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...  
Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...  
Stella mattutina...  
Romanzo...  
Umberto di Chamery...  
La contadina agitata...

testi, prodotti dalla difesa per attestare lo stato mentale disordinato di Acciarito, tra essi furono esclusi Lombroso e Filippi.

Bianchi, avvocato della difesa, sollevò formale incidente domandandone la cassazione, ma il P. M., vi si oppose, e la Corte pronunciò un'ordinanza conforme alle conclusioni del rappresentante della legge e respinse la domanda della difesa. Eguale sorte toccò alla domanda della difesa perchè si avessero a citare il deputato Costa e l'avv. Cernigoi. La Corte accolse invece la domanda perchè venga citato Calcagno con annesso condotto.

Ritardate che la direzione del Calcagno, negata dalla Corte d'Assise di Roma, fu causa della diserzione della difesa e del successivo rinvio del processo.

Falsi monetari.

Catania 20 — In una osteria in Borgo fu scoperta una fabbrica di monete false italiane ed estere con orologi, pinzoni e tutto il macchinario relativo. Vengono sequestrati 1000 pezzi da uno scellino e 100 da una lira italiana.

Il proprietario della osteria e la famiglia furono arrestati. Le indagini proseguono.

La sentenza contro Luigi Crispi.

La Tribuna pubblica la sentenza che condanna a quattro anni di reclusione il figlio di Crispi per furto qualificato di 10 mila lire in danno della contessa Cellere, furto avvenuto in Roma la sera dell'8 aprile 1895.

Scoppio di una bomba.

Cagliari 20 — La notte scorsa scoppiò una bomba di dinamite nell'atrio del palazzo del sindaco di San-Giulio Monteleone.

La detonazione fu fortissima e avvelenò i cittadini, i quali scesero impauriti nelle vie. Una parte dell'atrio del palazzo rovinò; nessuna disgrazia di persone.

Face che il movente dell'attentato sia da attribuirsi a vendetta.

Il massacro di due sorelle.

Cosenza 20 — Da San Vincenzo giunge notizia di un delitto atroce commesso da certo Nicola De Cicco, cinquantenne, contadino, che uccise a colpi di spara le sorelle Carolina e Concetta Grappa, la prima di dodici anni, la seconda di quattro anni. L'assassinio è letitante.

Mezzo migliaio di americani in Italia.

Roma 20 — Col piroscano New England della linea Dominion, sono arrivati 650 americani, che visiteranno le principali città italiane. Sono attesi fra gli altri a Roma, dove si tratteranno una settimana.

NOTIZIE ESTERE

Tra Inghilterra e Cina.

Londra 20 — Ai Comuni, Bradrick smentisce che il ministro inglese a Pechino abbia ricevuto le dimostrazioni dei sudditi inglesi circa le aspirazioni di una insurrezione in Cina; aggiunge però che il Governo prende misure per proteggere gli interessi inglesi.

Hickesach annunzia che 235.500.000 sterline vennero sottoscritte pel prestito di guerra.

Al lord viene approvato il bill relativo al prestito di guerra.

Le feste per il centenario dell'Accademia di Scienze di Berlino.

Berlino 20 — In occasione della festa per il secondo centenario dell'Accademia delle Scienze, stamano si tenne una seduta solenne nell'aula delle sedute della Camera dei deputati prussiana. Assistevano il cancelliere Hohenlohe, molti ministri e il corpo diplomatico, tra cui l'ambasciatore italiano Lanzani. Il prof. Vahlen, aprendo la seduta rivolse particolarmente le sue parole ai membri stranieri dell'Accademia, e il prof. Harnack fece indi un discorso circa lo sviluppo dell'Accademia.

Vi fu poi il ricevimento delle delegazioni delle Accademie e delle società straniere e parlarono ancora Darboux dell'Istituto di Francia, anche a nome dell'Accademia dei Lincei di Roma, e Mommesen, applauditissimo, in nome della società reale di Napoli.

La Accademia di Firenze, Torino e Milano inviarono indirizzi d'occasione.

Lo sciopero dei minatori.

Falkenberg 20 — I minatori scioperanti sono 3.000, quelli che hanno ripreso già il lavoro sono 2.100. La situazione è invariata, perchè la decisione delle direzioni delle miniere, tenuta in tono molto conciliante, è stata comunicata

appena oggi al comitato dello sciopero. Bruck 20 — Il lavoro è stato ripreso in tutti i pozzi di questo distretto.

26 persone annegate nel Danubio. Budapest 20 — Ieri nel pomeriggio presso Paks avvenne una terribile catastrofe. 26 contadini, reduci dalla flora da Kalocsa, volavano attraverso il Danubio su d'una chiatte. Il barcaiuolo però al rifiuto di traghettare i contadini causò la burrasca che imperversava con grande violenza. I contadini per tanto inaspettato, che il barcaiuolo finì col cadere, permettendo loro di scendere nella chiatte.

La barca era già giunta nel mezzo del fiume, quando improvvisamente essa si capovolse e tutte le persone che vi si trovavano caddero nel fiume, affogandosi.

Cinque anni fa, all'incirca, nello stesso punto accadde un disastro consimile; annegarono invece 32 pollegnini.

Quello mortale.

Graz 20 — Stamano alla 5, nel Fenster Hof presso Graz, ebbe luogo un duello alla pistola fra lo studente di medicina Ernesto Deintzer e lo studente di legge Giacomo Fuchs. Le condizioni erano: unico scambio di palli, distanza 30 passi. Lo studente Fuchs, cadde colpito alla testa e morì durante il suo trasporto all'Ospedale.

Calendoneopio

Edemiride storica. 21 marzo 1849 — Venezia cade in potere del popolo, e il presidio tedesco nasce patteggiando.

Un pasticcio al giorno. Si dimentica nell'istante ciò che s'impara nello studio sugli uomini e non si dimentica mai abbastanza ciò che s'impara studiando la donna.

Cognizioni utili. Falso epilatorio. Di parte epistolare — specialmente ricercate della signora — ve ne sono di diverse qualità, ma non tutte sono raccomandabili, sia perchè troppo dispendiose, sia — ciò che è peggio — perchè nocive.

Diano quanta ricetta facile a comporsi da se stessi, ed assai economica: Idrocollo di soda gr. 5, calce viva in polvere gr. 10, amido gr. 10.

Mercato bene, poi al momento di farne uso, allungate un po' la miscela nell'acqua, ed applicatela non strofo leggermente, che facierete sulla pelle per 4 o 5 minuti. Poi lavate e riciacquate bene, e la vostra pelle sarà pulita come se vi fosse passato sopra l'inglister rasato.

Le sfinge. Rebus monovocabolo.

Spisati

Spiegazione del rebus monovocabolo precedente. SINTOMO (a in romo).

Per finire. La nuova cameriera dopo aver pettinata la signora.

Desidera un po' di brillantina, signora, per dare il lucido ai capelli?

No, grazia, la brillantina sporca troppo i soprabiti.

PROVINCIA

Latisana, 19 marzo. Furto.

Questa notte, ignoti ma autentici ladri, introdottisi nella macelleria di Vittorio Bertotto, involarono lire 25 in biglietti di banca e circa 7 lire in palanche, il tutto per provvedere ai bisogni per le prossime feste di Pasqua.

Portalettere infedele. Sabato scorso un Ispettore delle poste si recò a S. Giorgio della Richinvelda per occuparsi di una perquisizione in casa del portalettere, sospetto di aver commesso delle infedeltà. Difatti furono trovate parecchie cartoline non impostate alle quali era stato cancellato lo scritto, francobolli stampati a lettere non impostate ecc. Il portalettere infedele fu tutto arrestato.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Dimissioni di una deputazione comunale accettata. Le dimissioni della deputazione comunale di Brazzano — date in seguito al permesso concesso da quel podestà di ballare, in forma privata e a beneficio dei poveri, nel mercoledì delle ceneri — vennero dal Consiglio comunale accettate con notevole maggioranza.

UDINE

Le marionette. Venerdì pubblicheremo Le marionette primo articolo d'una serie e cui sta lavorando Umbertina di Chamery. È un genere di studio nuovissimo, originalissimo, che incontrerà, se siamo certi, il favore del pubblico.

Elenco dei giurati stati estratti ieri, e che dovranno prestare servizio nella prossima sessione di questa Corte d'Assise.

- Ordinari. Mander Gabriele, Udine. Missio Gio. Batt., id. Valentini Angelo, id. Muratti Graeco, id. Regini Antonio, id. Carnalutti dott. Silvio, Tricesimo. Marchi Angelo, Spilimbergo. Del Torre Camillo, Udine. Domenis Valentino, Rodda. Vallusi Orlorio, Udine. Santi-Emitio, id. Miotti Giovanni, id. Zamarian Sebastiano, Preonico. Soprano Romano Cesare, Enomonzo. Plateo Melchiodo, Udine. Astolfi Giovanni, Forci di Sotto. Benzi Giuseppe, Felmanova. Someda De Marco dott. Carlo, Udine. Cardazza dott. Antonio, Budia. Castellani Giacomo, Venzona. Missana Francesco, Chioms. Soala Giovanni, S. Maria la Longa. Mattioni Pietro, Cassacco. Valentini nob. Lucio, Udine. Ellero Vincenzo, Tricesimo. Rubini Domenico, Udine. Pracchia Vincenzo, id. Gatti Giuseppe, id. Micheloni dott. Antonio, Riva. Costa Giuseppe, Maniago.

Complementari. Da Puppi col. Guido, Udine. Ellero Alberico, Portofreddo. Veroli Pietro, Aviano. Menegon Teodoro, Pordenone. Sabbadini dott. Lorenzo, S. Giorgio Rich. Spaziani Domenico, Pordenone. Gassola dott. Vincenzo, Udine. De Cilla Egidio, Mareto di Tomba. Barbaricco cav. Giovanni, Pasiano Pord. Dell'Oste Agostino, Udine.

Supplenti. Fabris Giovanni, Consolati Luigi, Bulfoni Cesare, Barocchia Gio. Batt., Bianchi Eugenio, Mattiassi Francesco, Marzuttini cav. Carlo, De Re Innocenzo, Nimis dott. Giuseppe, Colavizza Italo, tutti di Udine.

Una risposta al Quarosimalista.

Ricogliamo, e gentilmente pregati, pubblichiamo: «Egregio signor Direttore, Recca una certa meraviglia in Udine che si accoglia in silenzio la risposta di monsignor Caracciolo, quarosimalista al Duomo della città, fatta per mezzo di un numero unico del Cittadino, ad una lettera anonima inviatagli da una audace assidua delle di lui prediche. Chiedo alla gentilezza della Signoria Vostra, un po' di posto nel suo progetto giornale, per dare le ragioni di un tal silenzio; tanto più che la conseguenza, che si ricava da esso, da gran parte dei cittadini, non è giusta.

La mia lettera dunque al dotto quarosimalista era privata, ed esponeva dubbi e chiedeva dilucidazioni alle quali credevo egli avesse a rispondere solo per via indiretta nella sua prediche; altro era lo scopo, che quello di attirare l'egregio prelado in una pubblica polemica. Se avessi potuto prevedere lo sobramazzo che non doveva derivare, per rispetto che, quale donna benpensante devo a me stessa, quella lettera non sarebbe stata scritta: e come lo potevo prevedere intendendo d'affidarmi alla cortesia e alla bonità d'un gentiluomo sacerdotato? Continuare la discussione in pubblico ed esporsi di nuovo ai modi vivaci di monsignore sarebbe un contravvenire a quel rispetto personale di cui ho detto. Se monsignor Caracciolo invece di adombrarsi e di sospettare una macchinazione di nemici formidabili, avesse conservato la serenità di spirito e l'imparzialità nella critica, di cui nella mia lettera gli porgevo esempio, la discussione avrebbe potuto forse riescir feconda di benefici effetti e finire con soddisfazione reciproca.

Fosse monsignor Caracciolo stesso riconosce e deplora la propria precipitazione e la propria violenza. Egli lunedì mattina ha invitato con voce grave i suoi uditori ad una preghiera per la conversione d'un'anima e acciocchè Iddio l'illumini con la Sua grazia. Poiché immagino che l'anima a cui voleva alludere sia la mia, dirò che quel pensiero caritatevole e gentile mi ha commossa, molto più profondamente commossa che la acerbe confutazioni della sua risposta; sebbene non potessi trattenermi dal sorridere pensando che fra tutte le centinaia di persone raccolte là in Duomo quel giorno, un animo dei più puri, dei più rifuggenti dalle bassezze dei più ardenti nell'aspirare al vero, e dei più irrequieti nel ricercarlo era per l'appunto il mio; quell'animo perverso per cui si pregava! Resterà ora a svelare il mio anonimo; ma siamo in Quarosima e con-

vieno mortificare, un poco la curiosità: dirò solo che tutto le supposizioni che si fanno intorno ad esso sono errate. Ringrazio la S. V. dell'ospitalità che certo vorrà concedere a queste mie poche righe e col benedire La riverisco.

Udine, 20 marzo 1900. L'assidua frequentatrice delle prediche del Duomo.

La conferenza di mons. Caracciolo.

Il nostro direttore fu gentilmente invitato ad assistere alla conferenza di mons. Caracciolo, ma essendo stato fino ad ieri assente da Udine per una gravissima disgrazia di famiglia, a dolentissimo di non aver potuto intervenire e di non poter perciò dare un sesto della conferenza stessa. Tuttavia riceviamo in proposito la seguente che soltanto perchè pregati a farlo, pubblichiamo: Nella sede della Società operaia cattolica, presentato dal segretario della società stessa, mons. Caracciolo legge la sua conferenza sul Genio del sorriso.

L'esordio è un saluto ai convenuti e una preghiera di compatimento. Per altro in esso vi è un inciso vibrato d'ineggio al papa (che nella Roma papale scuote la chioma e rugge), ineggio che fa spalancare gli occhi al delegato di questura che non si sa perchè sia lì, dal momento che la conferenza è privata. Mons. Caracciolo ripete alcuni brani di prediche da lui dette nel pergamo del Duomo. Infatti la dimostrazione che all'arte pagana mancava il servizio del genio, con le citazioni a confronto di Fidia e di Michelangelo per la scultura, di Omero, di Ovidio, di Catullo, di Tibullo, di Dante e di Melton per la poesia, di Beato Angelino in rapporto alla pittura greca, sono cose dette nella sua quarta predica. Ma in questa privata, mons. Caracciolo fu ben più coraggioso, perchè aggiunse che Omero fece ben poca cosa sapendo solo che esaltava i suoi guerrieri. E qui Dante il quale (secondo mons. Caracciolo) aveva il servizio del genio per la sua felle cristiana) lo chiama poeta sovrano. Un momento veramente felice fu la descrizione del quadro di affollando Leone XIII consegnato a Petrosi, tanto del cielo e del Vucolo, un panno nel quale sta una sua recente poesia perchè la ponga in musica, e entrambi gli eminenti uomini sorridono e mons. Caracciolo lo compendia chiamandolo Vera esplicazione di classico sorriso del genio.

Ora il conferenziere ha un altro buon momento e nelle definizioni del riso, sorriso, e riso del genio. Definisce il riso, una contrazione morbosa esprimente i sensi delle soddisfazioni dell'individuo, mentre il sorriso è piuttosto l'uomo non sorride che per intima compiacenza per affetto, per conforto. Nel senso traslato il sorriso non è che un'altra emanazione divina. Il sorriso del genio è invece una nobile e alta espressione concessa solo agli uomini eletti ispiranti sempre dalla fede cattolica.

E qui siamo a scarso d'argomenti, quando che per dimostrare il maleficio del sorriso di Satana, si ricorre all'oscure figura di Luciferi, dato l'ambiente di tanta religiosità, il quale nell'atto che colpisce Elisabetta sorride.

La parte migliore della conferenza, sono bellissime sentenze, vortose di senso, che poi altro mons. Caracciolo avverte che non sono sue, ma bensì d'un suo amico anche egli prelado direttore del giornale la Folla di Napoli. Chiude la conferenza con un'invocazione alla gioventù alla quale sorride la vita, cosa passeggera e fuggevole, che se disgiunta dalla fede e dalla religione non può sprizzare la speranza di una vita felice eterna.

In questa chiusa non manca un vibrato anatema alla stampa, non cattolica, anatema condito da aggettivi del dizionario meridionale, seconda edizione riveduta ed ampliata. Benchè i confronti siano sempre odiosi non si può a meno di ricordare che Plinio Zulliani colla sua conferenza L'apologia del riso, sta a pari e forse su a mons. Caracciolo.

Risotto.

Predizioni di marzo: Il mese che corre non per nulla è chiamato pazzo e in verità delle pazzie ne ha commesse anche quest'anno. Meno male che siamo giunti nella sua terza decade ed ecco che cosa predice Chionio: «23 — Nebbie leggere seguite dal sereno al mattino, tempo variabilissimo durante la sera, pioggia fra la sera e la notte lungo tutta la costa occidentale; alquanto più soddisfacente con temperatura primaverile alla parte orientale e sulle isole.

24 — Venti orti forti o moderati: altre pioggia e tempo coperto sulla costa del Mediterraneo e sulle provincie limitrofe verso l'Italia centrale nel

matino ed alla sera. Qualche temporale nell'Italia meridionale. Di nuovo pioggia torrenziale in Spagna.

25 — Tempo ancora quasi ovunque nevuloso nel mattino: è sereno con temperatura primaverile nel dopo pranzo.

26 — Variazioni leggere e tempo sereno nell'alta e media Italia, coperto con qualche pioggia nella inferiore.

27 — Venti antrali piuttosto in forza con cielo sereno nell'Italia settentrionale d'intorno ponente, con alcune ore di tempo nevuloso al centro, pioggia al sud della Penisola.

28 — Continuano le correnti di spatriet meridionali: raffiche di vento al nord ed al centro della Penisola, pioggia al sud ad alle isole. (Da oggi al 31 corrente altro periodo di piogge inondative al sud della Spagna).

Diapire pentagono. La deputazione provinciale di Pordenone si riunisce per studiare provvedimenti che possono arrestare la diffusione di questa malattia del gelsi nella nostra provincia.

Gli agricoltori che hanno comperato gelsi sospetti e probabilmente provenienti dalla Lombardia, ne danno immediate notizie avvisi all'Associazione agraria o al prof. Bonomi incaricato delle constatazioni e scongiurando così il grave pericolo che minaccia la bacicoltura friulana.

Apprensione. Iersera, verso le ore 6, il signor Giuseppe Barghini, fu Cristoforo, d'anni 57, noto negoziante, in cascami di seta, veniva colpito da grave malore.

Vennero tosto chiamati i medici cav. Rizzi e cav. Pagnato, i quali non mancarono di prestare tutte le cure, suggerendo, dalla scienza, ma purtroppo lo stato dell'ammalato è oggi gravissimo.

Al momento di andare in macchina apprendiamo col più vivo dolore, come il sig. Berghini abbia dovuto soccombere, in seguito all'assalto apoplettico che ieri lo colpì.

Impossibilità a dire, il per il come vorremmo del povero estinto, ricordiamo come dopo aver offerto il proprio braccio nell'esercito nazionale per ottenere il patrio riscatto, si restituì in famiglia e qui esercitò il commercio in cascami di seta con febbrile attività, non disgiungendo da quell'opera che era in lui proverbiale.

In consigliere del Comune, vice presidente della Banca Cooperativa, ed ora teneva il posto di consigliere di conto alla Banca d'Italia.

Alla di lui egregia famiglia, così inaspettatamente piombata nel tutto il più profondo, le nostre sincere condoglianze.

Il morbillo. Ieri furono denunciati 4 casi nuovi in città e 8 a Paderno.

Nuovo negozio. Avendo la ditta Marco Bardusco trasportato il suo antico negozio di cartoleria in altro più ampio e nuovo situato nell'angolo del palazzo del Monte di Pietà (via Ammonio e Mercatovechio), ieri sera ebbe luogo l'inaugurazione del nuovo negozio.

Tosto il pubblico si affrettò ad ammirare quei magnifici locali e specialmente le ampie ed eleganti vetrine e portiere, come pure la splendida mostra non solo d'una estesa varietà di stampe, oleografie, litografie, carte a ogni genere, oggetti di cancelleria e di disegno, ma anche delle cartoline, steso dorato, molti altri articoli affini prodotti nello Stabilimento della ditta suddetta.

E ritornando ai lavori di restauro eseguiti nei locali per cura dell'Amministrazione del Monte, dobbiamo congratularci come essa ne affidò la direzione artistica all'egregio signor Giovanni Masutti, il quale disimpegnò il mandato con quella cura e con quel gusto artistico che tutti gli riconoscono, mentre il lavoro di falegnameria venne eseguito nello stabilimento del signor Antonio Brusconi, il cui sobrio e garanzza di ottima e perfetta esecuzione.

In una delle vetrine erano anche esposti alcuni lavori ad olio dell'egregio pittore Arturo Marcon Collavini, ed anche firmati ad essi il pubblico tributo meritate, lodati, distinto, artista.

Il pollegnino cattolico della Moravia. Ieri mattina alle 9.37 giunse nella nostra stazione il treno speciale portante i pollegnini della Moravia (Diocesi di Brunn). Il treno era composto di 16 carrozze fornite dalla Società della ferrovie austriache dello Stato. I pollegnini (uomini e donne) in numero di 450 festivano il loro costume nazionale e sul petto portavano una striscia di seta dai colori bianco e rosso con su stampati la parola Moravia. Alle ore 10.07 il treno partì direttamente per Padova dove i pollegnini sostarono alcune ore di viaggio fu organizzato dalla Agenzia di viaggi Cook e Cia. di Londra ed è diretto da un agente della medesima Ditta.



